

Romano: «Cercherò di evitare a tutti i costi di essere il primo ministro a giudizio per mafia»

“Il processo sarebbe una cosa grave ma se mi dimetto il governo non rischia”

PALERMO—«Macosa pensano? Di far cadere Berlusconi con le mie dimissioni? Beh, si rassegnino: il premier resterà in carica in ogni caso». Saverio Romano perde il suo tradizionale fare compassato che lo ha sempre distinto dall'amico Totò Cuffaro. E alle richieste di dimissioni replica attaccando.

Lei potrebbe essere il primo ministro della storia sotto processo per mafia.

«Certo, sarebbe gravissimo e non scherzo. Io dico che questo non accadrà. Ne stia certo, lo eviterò in ogni modo. Per ora, di storico, c'è solo un'imputazione coatta chiesta dal gip dopo otto anni di indagini e dopo una reiterata richiesta di archiviazione da parte del pm».

Se arrivasse il rinvio a giudizio si farà da parte?

«Non posso dirlo perché devo discutere con i miei avvocati la strategia giudiziaria. Se optassi per un rito alternativo, ad esempio, potrebbe saltare la fase di un eventuale rinvio a giudizio. Oppure presentarmi regolarmente all'udienza preliminare. Non propendo per alcuna ipotesi, vedremo. Intanto, se mi permette, grido allo scandalo».

Scandalo.

«Come vuole definirlo il mio caso? Le indagini su di me si erano chiuse nel 2007. E ora mi trovo con una richiesta di rinvio a giudizio malgrado, ripeto, le istanze di archiviazione del procuratore. Perché nessuno si indigna per questo?»

Le contestazioni rimangono gravi: lei avrebbe contribuito «consapevolmente e fat-

tivamente» al rafforzamento di Cosa Nostra.

«I giornali rilanciano tesi e accuse che già un pm non aveva valutato di rilievo per un processo. È come se tutto fosse cominciato adesso. È incredibile quello che sta accadendo: sono sbalordito. E mi difenderò in ogni sede».

Immagina un complotto?

«No, non grido al complotto. Ma vorrei che le mie ragioni, da qualche parte, venissero riconosciute. Io respingerò con forza la rappresentazione teatrale che mi vuole colluso. E per questo ho investito il Parlamento della questione, rivolgendomi alla commissione antimafia».

La maggioranza, a partire dalla Lega, non le ha espresso grande solidarietà.

«Io non ho chiesto solidarietà a nessuno. Sull'atteggiamento dei leghisti, cosa posso dire, chiedete a loro...».

(e. la.)

AGRICOLTURA

Saverio Romano, 46 anni, palermitano, è dal 23 marzo scorso ministro dell'Agricoltura

Strategia

Devo discutere con gli avvocati la strategia giudiziaria. Se optassi per un rito alternativo potrebbe saltare un rinvio a giudizio

